



## ARTICOLI &amp; APPROFONDIMENTI

# XXIII Microeditoria "Laudato sii, per la parola"



Published 2 ore ago on 22 Luglio 2025

By **Redazione Leggere:tutti**

In un tempo in cui le parole sembrano smarrire il loro peso, la **Microeditoria** di Chiari giunge alla sua ventitreesima edizione con una riflessione profonda: tornare a dare senso e radici al linguaggio, alla cura e alla custodia della cultura. "Laudato sii, mi' Signore", cantava San Francesco nel suo Cantico delle creature, riconoscendo in ogni elemento del creato – dal sole alla luna, dall'acqua al fuoco – la manifestazione viva e fraterna del divino. A secoli di distanza, Papa Francesco raccoglie quello stesso spirito nella sua enciclica Laudato si', con un appello accorato a un'ecologia integrale, che non separa l'uomo dall'ambiente, né la cultura dalla responsabilità.

È su questa scia, tra poesia antica e urgenza contemporanea, che la **Microeditoria** 2025 celebra la parola come atto di custodia. Parola scritta, pensata, stampata. Parola editoriale. E lo fa proprio nell'anno in cui si celebrano i 100 anni dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, simbolo dell'eccellenza

culturale nazionale e dell'impegno per una conoscenza accessibile, rigorosa e pluralista. Un secolo di lavoro per organizzare e preservare il sapere, in sintonia con la missione di tanti editori che, pur operando fuori dai grandi circuiti, coltivano ogni giorno la biodiversità intellettuale del nostro Paese.

Gli editori indipendenti sono infatti il cuore vivo di questa rassegna. Sono i "fratelli piccoli" del mondo editoriale: liberi, ostinati, generosi. Con passione autentica e coraggio civile, danno voce a scritture periferiche, tematiche urgenti, voci sommerse. Senza compromessi, ma con cura artigiana. In loro – come nel Cantico – risuona la gratitudine per ciò che è piccolo e vero. In loro – come nella Laudato si' – vive la speranza che cultura e giustizia possano ancora camminare insieme.

A Chiari, Capitale del libro, la **Microeditoria** è dunque molto più di una fiera: è un invito al dialogo, alla lettura, alla responsabilità. È una lode al libro come strumento di libertà. È un "laudato sii" rivolto a chi ogni giorno crede ancora nel potere trasformativo della parola. "Vita e cultura fioriscono di bellezza" scriveva papa Francesco nella prefazione ad un libro del Cardinale Scola. "L'intreccio felice" tra san Francesco e Papa Francesco non è solo una suggestione. La ventitreesima edizione della **Microeditoria** sarà un ponte ideale sospeso fra bellezza, cura, passione, pace. Un trait d'union che abbraccerà tutte le iniziative anticipate durante la prima conferenza stampa di presentazione tenutasi in sala Morcelli Repossi a Chiari, alla presenza del Sindaco Gabriele Zotti, della direttrice artistica Daniela Mena e dei partner dell'iniziativa. "Chiari, prima Capitale italiana del Libro continua ancora a stupire per la bellezza delle sue iniziative sul territorio, tra cui la **Microeditoria** di Chiari. – afferma in introduzione di Conferenza stampa il Sindaco Zotti- "siamo lieti di ospitare ancora i piccoli editori da tutta Italia e con essi le migliaia di persone appassionate della lettura. Ne sappiamo qualcosa perché da anni siamo in prima fila nel sostenere il nostro sistema bibliotecario cittadino e il movimento attorno ad esso, compresa la vivacità culturale della nostra città. In questo senso, quello dell'Associazione l'Impronta che organizza la **Microeditoria**, è emblematico della cura, della qualità e della costanza con cui questi eventi vengono organizzati."

Famosi e non, i protagonisti della prossima edizione faranno sponda sull'autorevolezza della rassegna che da più di vent'anni raccoglie centinaia di espositori e piccoli editori con l'obiettivo di promuovere la cultura del libro e "leggere fra le righe" della contemporaneità. Per questo, la presenza dell'illustratrice palestinese Baraa Alawood, da Gaza, ora sfollata in Egitto, non è solo artistica, ma anche simbolica per riaffermare i diritti dei popoli di vivere in pace e contro le guerre. Un grido di aiuto e di speranza che dona un senso ulteriore per chi organizza queste manifestazioni e per chi ne fruisce. Un concetto ben chiaro a cui la Direttrice Daniela Mena non rinuncia, consapevole che la lettura e la promozione del libro passano anche da queste occasioni di riflessione: "Come San Francesco innalzava il suo canto alle creature, chiamandole sorelle e fratelli, e Papa Francesco nella Laudato Si' ci richiama a custodire la terra come dono, così oggi la cultura diventa seme e voce, capace di narrare la bellezza del creato, di risvegliare cuori assopiti e di intrecciare saperi e speranze in un

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## XXIII MICROEDITORIA "LAUDATO SII, PER LA PAROLA"

canto nuovo di armonia tra l'uomo e il mondo (che in questo momento ne ha particolarmente bisogno)."

Numerosi e diversi, gli ospiti d'eccezione, svelati solo in parte, per lasciare suspense in avvicinamento a novembre, mese "sacro" per la rassegna clarense. Alcune anticipazioni: fra gli editori (100 da tutta l'Italia, 13 bresciani, molte le richieste che non hanno potuto trovare accoglienza) spiccano la pluripremiata People che porterà l'ultimo libro di Pippo Civati e la nuova Palingenia con Nietzsche a Venezia. Tanti i ritorni, con chi è presenza fissa sin dalla prima edizione, confermata la collaborazione con le principali associazioni degli editori indipendenti (Adei e Forum editoria). Un centinaio gli eventi proposti da editori e collaboratori, per un programma molto ricco che come sempre mixerà stili e tematiche, in un luogo che da sempre è casa per diversi pensieri, certi che la libertà d'espressione sia uno dei valori più preziosi delle nostre democrazie.

Fra gli ospiti, che aiuteranno a leggere l'oggi, la sociologa di fama internazionale Chiara Saraceno, la scrittrice e filosofa fondatrice di Tlon Maura Gancitano, l'ex magistrato Antonio Ingroia, Maurizio Mannoni decano delle notti di Rai3 in un continuum fra TG e l'ultima sua fatica letteraria, Giuseppe Caprotti che ricostruisce la storia di una famiglia molto intraprendente (in collaborazione con Rotary Club Chiari), Amalia Ercoli Finzi una delle maggiori esperte di ingegneria aerospaziale. Una menzione particolare merita la dedica dell'edizione 2025 a Giovanni Treccani, bresciano, di Montichiari, che cent'anni fa fortissimamente volle far nascere l'Istituto della Enciclopedia omonima: verrà ricordato da Massimo Bray, direttore della Treccani nonché membro del comitato scientifico della **Microeditoria** (comitato coordinato dal Presidente di Fondazione **Cogeme** Gabriele Archetti), da Giuseppe Iannaccone, presidente del Centro per il libro e la lettura del MIC, e da Marco Togni, sindaco di Montichiari, che diede i natali a Treccani.

"Una tradizione che si rinnova e che documenta la vitalità della Rassegna della **Microeditoria**, appuntamento cruciale per l'incontro di voci e sguardi diversi sulla contemporaneità." - sottolinea il Presidente di Cepell Centro per il libro e la lettura Giuseppe Iannaccone e ricorda come "La storia della letteratura italiana contemporanea racconti di capolavori fondamentali pubblicati da editori piccoli e piccolissimi. Raccolte poetiche, romanzi, libri illustrati, saggi di varia natura, destinati a lasciare una traccia profonda, hanno visto la luce in cataloghi di editori indipendenti, allestiti da imprenditori appassionati e visionari, capaci di offrire a critici e lettori prodotti di alta qualità."

Fra gli anniversari celebrati in questa XXIII edizione ci saranno anche i 100 anni della casa editrice Morcelliana, storico marchio bresciano, che tra i fondatori vede figure di spicco quali Giovanni Battista Montini (poi papa Paolo VI) e padre Bevilacqua; i 150 anni dalla nascita di mons. Domenico Menna (Chiari, 15 novembre 1875 – Gussago, 11 ottobre 1957), storico vescovo di Mantova, clarense legatissimo alla sua città in cui volle portare la presenza dei Salesiani; i 250 anni di Jane Austen (1775 – 1817) di cui si ripercorreranno i luoghi e si sorseggerà un tè delle 5 in perfetto stile inglese con Silvia Ogier e Alessandra Stoppini.

Nella programmazione vi sarà come sempre una sezione dedicata alla cultura digitale a cura di Anna Giunchi, che vedrà, fra gli altri, un incontro dedicato al ruolo della cultura e alle nuove sfide del mondo contemporaneo, nell'alveo della collaborazione con il Gruppo **Cogeme**, e un focus su AI e imprenditoria con Cna Brescia.

Le conferme di questa edizione passano per la Gara di lettura sullo stile di "Per un pugno di libri" promossa dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest in collaborazione con l'associazione L'Impronta, la Biblioteca comunale Fausto Sabeo e la Rete bibliotecaria Bresciana, la classica sfida a quiz fra classi di scuola secondaria organizzata per divertirsi e promuovere la lettura tra i più giovani dal Comune di Chiari; gli stessi attori promuovono il Concorso **Microeditoria** di qualità con l'assegnazione di premi e marchi del Premio **Microeditoria** di Qualità da parte della giuria (premio Brescia da leggere a cura di Brescia si Legge) e il Raduno dei Gruppi di lettura; le ricchissime proposte per i bambini, con giochi, letture, filosofia e laboratori; laboratori sui mestieri del libro che quest'anno vede un workshop di storytelling con Giuseppe Sansonna (autore e regista televisivo RAI autore di docufilm e ritratti narrativi) in collaborazione con Rinascimento Culturale, e un lab per "rianimatori di memorie" con lo psicologo Beppe Pasini; il sabato sera in collaborazione con CAI Chiari su montagna e cammini con Lino Zani; Mappa Letteraria, lo strumento che aiuta a collegare gli autori, le trame e i luoghi della narrativa localizzandoli geograficamente e contestualizzandoli (coi suoi 3.500 titoli, è uno strumento prezioso per scegliere le letture che fanno appassionare ai luoghi italiani); la mostra in Fondazione Morcelli Repposi della Bibbia di Isidoro Clario, teologo clarense che ebbe un ruolo centrale al Concilio di Trento.

Novità 2025:

- Apertura venerdì 7 novembre con la presentazione del libro dei Modena City Ramblers a cui seguirà il concerto della band, in collaborazione con Admr Chiari, al Palasport di Samber (istituto salesiano).
- Da quest'anno il Concorso **Microeditoria** di Qualità vede l'introduzione del premio Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi, assegnato ad una pubblicazione che si distingue sui temi della disabilità e dell'inclusione, per i quali la Fondazione è nata e ai quali dedica la propria attività.
- **Microeditoria** del fumetto approda a Palazzolo sull'Oglio dove animerà di eventi e colori domenica 5 ottobre a Villa Lanfranchi, con la curatela di Luigi Filippelli e Nadia Bordonali di Maledizioni. "Siamo entusiasti di ospitare per la prima volta a Palazzolo sull'Oglio un progetto straordinario come la **Microeditoria** del Fumetto - commenta l'assessore alla progettazione culturale Marina Bertoli - Questa

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## XXIII MICROEDITORIA "LAUDATO SII, PER LA PAROLA"

collaborazione avvia una nuova stagione all'insegna della valorizzazione della letteratura fumettistica: un lavoro innovativo nel campo dell'impresa culturale e creativa. Non a caso, ospiteremo questo evento nella splendida cornice di Villa Lanfranchi, già sede di esposizioni letterarie e non solo, nonché luogo ideale per incontrarsi, scoprire e condividere talento e visione, in virtù della sua nuova accezione come HUB di imprese culturali, grazie al progetto del Parco delle Tre Ville."

Dall'amministrazione arriva una nuova proposta voluta fortemente dal consigliere Nadia Iore: "Quest'anno sventoleranno molte più bandiere in centro storico e si estenderanno lungo le vie delle quadre medievali fino a raggiungere le 4 chiesette di riferimento: San Giacomo per Cortezzano, SS. Trinità per Marengo, San Rocco per Villatico e Sant'Agape per Zeveto (quest'ultima in fase di definizione). La città delle quadre e la **Microeditoria** 2025 unite per realizzare la nuova edizione del FUORI **MICROEDITORIA**. Sabato sera si chiuderà la prima giornata, si spegneranno le luci in Villa Mazzotti (nel tendone ci sarà l'evento del CAI) e si accenderanno nel Centro Storico. Quattro gli appuntamenti serali uniti dal tema scelto per questa edizione: Intreccio felice. Vita e cultura fioriscono di bellezza, che saranno presentati nelle quattro chiesette e coinvolgeranno altre associazioni presenti sul territorio e ospiti di rilievo."

Notevole, dunque, lo sforzo organizzativo della Città di Chiari, sottolineato anche da Nini Ferrari, presente alla Conferenza stampa per delega della Provincia di Brescia che aggiunge alcuni spunti "legati al welfare culturale che sempre più collega benessere e qualità della vita, in un auspicabile intreccio, o intreccio felice, proprio come recita lo slogan di questa ventitreesima edizione a cui la Provincia di Brescia è bel lieta di patrocinare".

La **Microeditoria** vive grazie al sostegno e patrocinio di molte realtà, oltre al supporto degli Enti istituzionali o tecnici, tra i maggiori: FONDAZIONE CARIPILO, ITALSERRAMENTI, VIVI ENERGIA, BPER BANCA, FONDAZIONE **COGEME**, FARCO GROUP, CNA (Confederazione Nazionale Artigianato), ITAS ASSIC. VALERANI, FRANCA CONTEA, CATTOLICA ASS., GAM editrice.

COMITATO SCIENTIFICO della **Microeditoria**

Massimo Bray – direttore Istituto Enciclopedia Italiana Treccani

Gabriele Archetti – docente universitario

Annarita Briganti – giornalista culturale Repubblica e scrittrice

Giancarlo Pallavicini – Economista

Alex Corlazzoli – giornalista Il Fatto Quotidiano e scrittore

Paolo Aresi – già giornalista Eco di Bergamo e scrittore

Mons. Pasquale Iacobone – Responsabile Dipartimento Arte e Fede Pontificio Consiglio della Cultura

Nicoletta Del Vecchio – giornalista Radio Bruno

Claudio Baroni – già giornalista Giornale di Brescia

INFO E CONTATTI Rassegna della **Microeditoria**

Daniela Mena

Mail [info@rassegnamicroeditoria.it](mailto:info@rassegnamicroeditoria.it)

[www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it)

Ufficio stampa e comunicazione digitale

Michele Scalvenzi Mail [stampa@rassegnamicroeditoria.it](mailto:stampa@rassegnamicroeditoria.it)



## RELATED TOPICS:

CLICK TO COMMENT

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## ARTICOLI &amp; APPROFONDIMENTI

# Elba Book, al via l'undicesima edizione



Published 2 settimane ago on 10 Luglio 2025

By **Redazione Leggere:tutti**

*Parole e immagini prima di tutto: il festival isolano dell'editoria indipendente rifiuta ogni forma di conflitto e di prevaricazione sociale*



Se le parole portassero a dei fatti edificanti e non solo a delle pose intellettuali da spargere sui social: è questo il proposito di **Elba Book** sin dal principio, il primo festival isolano dedicato all'editoria indipendente e alla difesa della "bibliodiversità" in Italia. **Da martedì 15 a venerdì 18 luglio, nel borgo medievale di Rio nell'Elba**, piazza del Popolo sarà letteralmente occupata da una ventina di case editrici coi loro stand, tra cui Marcos y Marcos, Mimesis, Exòrma, La Vita Felice, Le Plurali e Momo Edizioni. Dal tramonto, invece, piazza Matteotti diventerà il "salotto buono" della quattro giorni, ospitando scrittori, giornalisti, artisti, attori teatrali e professionisti del settore librario, senza tralasciare il murale "Mago Chiò", un laboratorio di identità popolare affinché gli studenti dell'istituto tecnico "Cerberoni" di Portoferraio raccontino l'isola attraverso un suo personaggio chiave in collaborazione con la designer **Giulia Bernini**, in arte "Oblo", e gli "Elbakids" per i lettori in erba organizzati da Maria Lodi in tutto il centro storico.

Situato nell'ex versante minerario dell'isola nel Tirreno, il Comune di Rio ha maturato un approccio alla cultura lento e meditativo, investendo sul turismo letterario. Non a caso, lo scorso dicembre lo staff di Elba Book ha firmato il Patto per la Lettura del suo territorio e il concetto portante di questa **undicesima edizione** è proprio "chiavi di volta", un concetto plurimo e condiviso con le altre manifestazioni appartenenti alla Rete Pym. Patto avvalorato anche dalle "pillole di letteratura indipendenti" che trasmetterà giornalmente Radio Toscana e dalla settima copertina di "The Elbaner", realizzata dal collettivo di artisti e illustratori isolani proprio per l'occasione – [www.elbabookfestival.com](http://www.elbabookfestival.com)

«Un'espressione architettonica, certo, ma anche profondamente simbolica – esordisce il direttore artistico **Marco Belli** – Nella struttura di un arco, la chiave di volta è quella pietra centrale che tiene insieme tutte le altre. Senza di essa, l'intera costruzione crollerebbe. È un punto di equilibrio e di sostegno, ma anche un passaggio: il culmine di un arco, l'inizio di una nuova apertura. In un presente che cambia rapidamente tra crisi ambientali, conflitti, rivoluzioni tecnologiche e profonde trasformazioni sociali, ci siamo interrogati su quali siano oggi le nostre chiavi di volta, le narrazioni e i valori capaci di tenere insieme le nostre comunità, la nostra stessa identità».

## DISINNESCARE IL PENSIERO CONFLITTUALE

Per un lascito intellettuale che non sia solo memoria dei conflitti e dell'attitudine alla violenza dell'essere umano, la locandina concepita da Andrea Lunghi e Marco Barretta è volutamente provocatoria, avendo fatto indossare a un bambino la casacca militare e l'elmetto della seconda guerra mondiale ereditato dal nonno; quasi l'indole bellicosa fosse oggi egemone su qualsiasi altro pensiero volto alla collettività.

«I bambini dovrebbero avere la possibilità di giocare liberi e sicuri tra le vie delle proprie città e non su cumuli di macerie. Quello che noi adulti dovremmo fare è lasciarli in eredità i nostri giochi d'infanzia e i nostri sogni – afferma il presidente del festival **Lunghi** – aiutandoli al contempo a realizzare i propri. Invece cosa stiamo lasciando ai nostri figli e nipoti? Un futuro restio a ogni forma di confronto e in cui regna l'assoluta incapacità diplomatica. E come se tutto questo non fosse già grave, stiamo lasciando loro un pianeta malato, dove gli eventi eccezionali sono diventati la normalità». Questo il contesto con cui va messa a fuoco l'immagine di Elba Book Festival 2025, vivendo un momento storico che indiscutibilmente è giunto a un punto di svolta, a una chiave di volta che fornisce il pungolo per rispondere all'interrogativo più ingombrante: «Vogliamo davvero lasciare ai nostri bimbi soltanto le divise da guerra di chi è venuto al mondo prima di loro?»

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## XXIII MICROEDITORIA "LAUDATO SII, PER LA PAROLA"

## IN MEMORIA DI LORENZO CLARIS APPIANI

A vincere la decima edizione del premio Appiani per la traduzione dal turco è **Fulvio Bertuccelli** con la traduzione di *Zamir*, il romanzo di Hakan Günday, edito da Marcos y Marcos. A dieci anni dalla scomparsa del giovane avvocato Lorenzo Claris Appiani, ucciso nel Palazzo di Giustizia di Milano, ricorre il premio letterario che celebra la sua memoria e il legame con la terra d'origine. Concepito dai genitori Alberta Brambilla Pisoni e Aldo Claris Appiani con la direzione scientifica dell'Università per Stranieri di Siena, il riconoscimento intende trasformare una tragedia e le sue ombre indicibili in un'occasione valoriale e comunicativa attraverso un momento d'incontro umanistico. Martedì 15 luglio, alle 18:45, la cerimonia di premiazione inaugurerà il festival con la conduzione di **Ilide Carmignani**.

«Il Premio Appiani ha saputo dimostrare – aggiunge il rettore di Unistrasi **Tomaso Montanari**, che ha tenuto a battesimo diverse edizioni di Elba Book – ormai lungo dieci intensi e bellissimi anni, come si possa far sgorgare una cura anche dal peggiore dei mali. Non è umanamente possibile dare un senso all'uccisione di Lorenzo Claris Appiani. Ma ciò che il Premio ha saputo costruire in suo nome ha, invece, un senso profondo, e duraturo. In un mondo sempre più dominato da una idea violenta e impositiva di 'identità', finalizzata al primato e al possesso, lo studio della traduzione ha offerto una pratica di ascolto, meditazione, appropriazione pacifica e negoziata. Uno strumento di dialogo tra culture e lingue diverse, in nome della nostra comune umanità. L'arte, insomma, di comprendere l'altro, il diverso, lo straniero: la migliore, la più lungimirante, delle cure». Il premio "Lorenzo Claris Appiani" ha l'obiettivo di dare luce alle figure spesso invisibili di traduttori e traduttrici, attori insostituibili e necessari nel delicato processo di mediazione culturale. Per la decima edizione, la famiglia Appiani, in accordo con la giuria presieduta da **Giulia Marcucci**, ordinaria di lingua e traduzione russa dell'Unistrasi e direttrice del Centro Studi sulla Traduzione (CeST), ha scelto di indagare la letteratura turca tradotta in italiano.

## UN PROGRAMMA "PASOLINIANO"

Sempre martedì sera, alle 21:30, si passerà al dibattito "50 anni senza Pasolini" con **Dacia Maraini**, **Loredana Lipperini**, **Aldo Nove** e **Giorgiomaria Cornelio**, moderati dallo scrittore e conduttore radiofonico **Graziano Graziani**. Mercoledì 16, alle 21:30, l'attenzione si sposterà sull'essere *magister*, diventando se stessi attraverso gli altri, con la lectio dell'esperta in psicologia dello sviluppo e dell'educazione **Daniela Lucangeli**: «Uno studio recente in psicologia sociale dimostra che tutti, da adulti a ragazzi, hanno un debolezza accentuata nello scegliere, poiché la maggioranza delle cose che viviamo sono condizionate dalle decisioni altrui. Perché? Una capacità straordinaria della nostra identità è che sa preferire. E il verbo "scegliere" significa proprio questo, dal latino ex-eligere, ossia preferire rispetto a ciò che è "ex", che non è più scelto». Giovedì 17, alle 18:45, si andrà oltre "la pelle del libro" e le apparenze commerciali con una tavola rotonda che coinvolgerà **Valentina Torrini** (Le Plurali), **Marco Zapparoli** (Marcos y Marcos), **Sabrina Camporini** (Finis Terrae) e **Mattia Tombolini** (Momo). A ogni calar del sole, ancora in piazza Matteotti, sarà l'attore **Marco Manfredi** a interpretare i *Comizi d'amore* pasoliniani; mentre, alle 21:30, "da Vigata a Makari", **Gaetano Savatteri** si addenterà nel genere poliziesco fino a omaggiare la produzione di Andrea Camilleri, affiancato dalla noirista **Eleonora Carta**.

Venerdì 18, alle 21:30, "le chiavi di volta del clima" saranno il fulcro del gran finale: insieme ai vincitori del quinto Premio Demetra, il divulgatore scientifico **Giulio Betti** ed **Ermete Realacci**, presidente della Fondazione Symbola, si confronteranno incalzati dal giornalista e autore televisivo **Stefano Lamorgese**.

## LIBERI DENTRO: PER UN'INFORMAZIONE RESPONSABILE

Per il terzo anno sarà al festival Antonella Cortese, caporedattrice di "Liberi dentro Eduradio&tv", che realizzerà contenuti seguiti dai radio-tele spettatori "liberi" e da quelli ristretti nei dieci istituti penitenziari dell'Emilia Romagna: una finestra necessaria sul mondo sensibile della letteratura, dei libri e delle idee e di chi li conosce e li racconta, provando a dare alla cultura la funzione di chiave di volta tra il mondo del "dentro" e quello del "fuori". "Liberi dentro Eduradio&tv" è un programma quotidiano radio-televisivo a tiratura regionale in onda in Emilia Romagna su due reti televisive (Icaro TV 18 e Teletricolore 97) e una radio storica di Bologna (Radio Città Fujiko 103.1). Il programma-progetto ha lo scopo di accorciare le distanze tra il "dentro", con le persone che abitano, a vario titolo, gli istituti penitenziari siano esse in regime di detenzione o funzionari e agenti, e il "fuori", la società civile che solitamente non ha contezza di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

## XXIII MICROEDITORIA "LAUDATO SII, PER LA PAROLA"

quanto avvenga negli istituti penitenziari. «Il grado di civiltà di un Paese si misura osservando la condizione delle sue carceri», scriveva Voltaire nel diciottesimo secolo, e oggi è sempre più necessario fare un'informazione corretta, trasparente e rispettosa, per connettere e avvicinare le persone in un processo di responsabilizzazione collettiva, consapevoli che nessuno si salva da solo. Numerosi sono i contributi e le testimonianze che i giornalisti di "Liberi dentro" portano fuori dalle mura delle carceri, affinché stigma e indifferenza si depotenzino aiutando le persone ristrette a reimmettersi, dopo aver espiato la pena, nel tessuto sociale e riducendo una recidiva ancora molto alta.

[www.elbabookfestival.com](http://www.elbabookfestival.com)



RELATED TOPICS: #ALCENTROINHOME

CLICK TO COMMENT

FACEBOOK

Leggere:tutti



Copyright © 2025 Leggere:tutti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario